



Anno 8 Numero 32
Supplemento ad Avvenire
del 6 ottobre 2010

lavoro@avvenire.it

e lavoro

Barometro

FREDDO
+1,6%

SCOPPI
-0,6%

RESCOTTI
+0,3%



ARGOMENTI

Così si misura
la conciliazione
lavoro e famiglia
nelle aziende

2

Da diversi anni la Fondazione Vigorelli approfondisce i temi della conciliazione famiglia-lavoro. Ha anche pubblicato un volume sull'argomento, *Corporate family responsibility e work-life balance*, con i primi frutti di una vasta ricerca sull'argomento. «Il libro - dice il presidente Lucio Fumagalli - è il calcio d'inizio del progetto di ricerca, che si svilupperà in un triennio col supporto di diverse università (hanno aderito fra le prime l'Università Bocconi, La Sapienza di Roma e le facoltà di Economia di Palermo e Catania, ndr), e mostra lo stato dell'arte degli strumenti a sostegno della Cfr nei principali Paesi occidentali. Ora andremo a studiare, con un approccio



Fumagalli

VIGORELLI E GALGANO

Cresce il part-time Resta indietro l'organizzazione

multidisciplinare, i comportamenti e i fabbisogni». La fondazione ha inoltre lanciato sul proprio sito (www.marcovigorelli.org) un Osservatorio sulla Cfr, con articoli, riferimenti normativi, studi. «Il sito - prosegue Fumagalli - intende avvicinare all'argomento i non esperti ma anche essere fattore di agglutinamento, e strumento di lavoro, per chi opera in questo campo».

A lavorare da tempo con le aziende sulla conciliazione, all'interno di un approccio globale legato alla qualità, è il Gruppo Galgano, leader nella consulenza direzionale. «Le aziende più sensibili - afferma l'amministratore delegato Cristina Galgano - sono quelle dei servizi, ad esempio informatiche, delle tlc o del mondo del credito: l'associazione Idee, di donne che lavorano nel credito cooperativo, è molto attiva da anni su



Galgano

questi temi». A quali aspetti della conciliazione le aziende sono in generale più attente? «C'è una sensibilità avanzata - risponde Galgano - al part-time, alla flessibilità. Più carenza, invece, sulle questioni organizzative che la conciliazione richiede: ad esempio se in un'azienda le riunioni più importanti si fanno la sera tardi, ciò crea problemi soprattutto alle donne, anche in termini di sviluppo di carriera. Solo le aziende con una cultura più consolidata, poi, allargano il fronte di attenzione a questioni come la gestione degli anziani in famiglia». (A.D.T.)